



ROTARY CLUB MUGGIA

Hotel Lido, via Battisti 22, 34015 Muggia (Trieste) **Dicembre 1999**

Agli amici

Franco AUCIELLO, Bruno BETZ, Massimo CAMPAILLA, Renzo CARRETTA, Libero COSLOVICH, Giorgio DEMARCHI, Roberto DIPIAZZA, Ferruccio DIVO, Luca Davide FARINA, Paolo FERRO, Lorenzo GASPERINI, Ireneo KIKIC, Mauro KOMATAR, Gianni LUCIOLI, Michele MAGLIONE, Marco MARINAZ, Enrico MATTUCCI, Mauro MELATO, Boris MIHALIC, Giuseppe MUSCOLO, Ferdinando PARLATO, Euro PONTE, Claudio SAMBRI, Gianfranco SEMEZ, Duilio SERI, Italice STENER, Marco STENER, Giorgio SURACI, Tullio ZERIALI;

agli amici Presidenti

Giacomo BORRUSO e Nerio BENELLI (inc.) di Trieste, Fulvio BRATINA e Pier Luigi DE MORPURGO (inc.) di Trieste Nord;

ed ai Governatori Franco KETTMEIR e Giampiero MATTAROLO (inc.).

Cari Amici,

l'anno 1999 si avvia rapidamente alla conclusione, per lasciar spazio ai buoni propositi, alle speranze ed agli impegni del nuovo millennio.

Il nostro Club non può certo vantarsi di aver preso iniziative clamorose in questi mesi: il Rotary, d'altra parte, è caratterizzato proprio dalla continuità e dalla tenacia nell'agire. I soci, di diversa estrazione e provenienza, hanno avuto modo di guardarsi intorno, di conoscere in modo meno superficiale la realtà del territorio muggesano, di cogliere alcune esigenze che possono esser soddisfatte con i mezzi di cui questo Club, ancora piccolo nelle strutture, può disporre.

Dopo l'intervento su alcune parti della facciata del Duomo, si è individuata l'opportunità di far restaurare altri manufatti del complesso edificio, che rappresenta il cuore vivo della città.

Saranno tra breve collocate alcune targhe rievocative dei toponimi storici di qualche via e piazza. Ma soprattutto il Rotary crede di aver colto una buona occasione per costituire a Muggia il primo nucleo di una biblioteca di argomento scientifico, collaborando con il Comune a collocare adeguatamente ed a fornire di mezzi moderni di consultazione la raccolta bibliografica della Società Adriatica di Scienze, che viene generosamente offerta in comodato al Comune affinché sia offerta all'uso di quanti sono interessati a tali argomenti. Si tratta di un patrimonio considerevole, per la sua consistenza e per il suo intrinseco valore, di cui Muggia potrà senz'altro vantarsi, e che potrà costituire un primo nucleo di più importanti iniziative legate alla ricerca naturalistica, ed allo studio dell'ambiente marino.

Altri interventi sono in cantiere, quali la fornitura di materiali per uso scolastico, nella prospettiva di favorire l'attività di crescita e di maturazione di giovani volonterosi.

Questi aspetti dell'attività del Club sono meno appariscenti, meno coinvolgenti (e colpiscono meno l'immaginazione degli estranei), che non le riunioni conviviali: anche durante tali riunioni, però, si è avuto cura di non dimenticare gli aspetti caratteristici dell'ambiente in cui ci si trova ad operare, per fondare il rapporto di colleganza all'interno del Rotary su valori comuni, più che su interessi pratici contingenti.

Ed in questa direzione speriamo di poter proseguire, con coerenza, credibilità, continuità.

Fabio Severo Severi

Al fine di conoscerci meglio vi allego il curriculum del consocio Ireneo Kikic

IRENEO KIKIC nasce nel 1942 da famiglia di origine zaratina trasferitasi a Trieste alla fine del secolo scorso; è sposato ed ha una figlia. Portato fin dagli anni della scuola ad interessarsi degli aspetti matematici e fisici dei fenomeni naturali, frequenta prima il Liceo Scientifico e si iscrive quindi alla Facoltà di Ingegneria di Trieste dove si laurea in Ingegneria chimica nel 1966.

Continua quindi l'attività di ricerca, già iniziata nel periodo di preparazione della tesi presso la raffineria Aquila, presso l'Istituto di Chimica applicata dell'Università di Trieste ove inizia la sua carriera accademica che lo porta nel corso degli anni seguenti ad essere docente di diversi insegnamenti del corso di laurea in Ingegneria chimica quali Impianti chimici e Chimica fisica.

Nel 1980, quale vincitore di concorso, è chiamato dalla Facoltà di Ingegneria a coprire la cattedra di Principi di Ingegneria chimica e, in seguito, l'attuale di Termodinamica dell'Ingegneria chimica. In campo accademico ha coperto le cariche di Direttore di Istituto, di Presidente del Consiglio di Corso di laurea ed attualmente di Direttore di Dipartimento.

All'inizio della sua attività scientifica ha passato un periodo di ricerca di sette mesi presso l'*Ecole nationale des Techniques Avancées* di Parigi entrando a far parte del gruppo di ricerca *Reacteurs et Processus*, considerato all'epoca il gruppo di ricerca leader in campo europeo. Ha passato successivamente periodi di studio presso l'Università Tecnica di Danimarca e presso l'Accademia delle Scienze di Varsavia.

La sua attività di ricerca che inizialmente lo aveva portato ad interessarsi dei processi di trasformazione degli idrocarburi lo ha portato negli ultimi dieci anni ad interessarsi di problematiche dell'industria farmaceutica, con particolare riguardo alla produzione di forme farmaceutiche a rilascio controllato.

In campo professionale è attualmente Direttore della Divisione "Processi di separazione e *mass transfer*" dell'Associazione Italiana di Ingegneria Chimica e Presidente della *International Society for the Advancement of Supercritical Fluids* con sede a Parigi. E' stato inoltre membro del consiglio direttivo dell'Associazione laureati dell'Università di Trieste (ALUT) in qualità di rappresentante del Rettore ed attualmente vi copre la carica di tesoriere.

L'intensa attività di ricerca lo ha portato spesso all'estero aiutandolo così a coltivare i suoi interessi rivolti allo studio degli usi e dei costumi delle diverse popolazioni con particolare riguardo agli aspetti musicali.

Vi segnalo il programma dei prossimi impegni del nostro club e dei club triestini:

MUGLIA

- Dicembre 1: ore 20, votazione direttivo Presidente incoming 2000/2001 e votazione Presidente incoming 2001/2002
- Dicembre 17: ore 20, festa di Natale (con signore)
- Gennaio 5: ore 20, E. HONSELL "Studi naturalistici alto-adriatici in 125 anni di storia della Società Adriatica di Scienze"
- Gennaio 12: ore 13.30, "Conosciamoci meglio: presentazione di un socio"
- Gennaio 19: ore 20, G. BRESSAN "Esperienze di un subacqueo archeologo"
- Gennaio 26: ore 20 (con signore), P. ZOVATTO "Religiosità nella letteratura istro-veneta"
- Febbraio 2: ore 20, B. D'AGNOLO "La certificazione di qualità nelle professioni"
- Febbraio 9: ore 13.30, "Conosciamoci meglio: presentazione di un socio"
- Febbraio 16: ore 20, C. LETTICH "Il service rotariano nel museo di Aquileia"
- Febbraio 23: ore 20 (con signore), F. MALUSA' "Verso mezzogiorno"

TRIESTE

- Dicembre 2: ore 13, Starhotel Savoia, riunione al Caminetto, A. POLACCO "Arte e post-moderno"
- Dicembre 9: ore 13, Starhotel Savoia, riunione al caminetto, L. SUSMEL "Trieste futura: dall'idea al progetto"
- Dicembre 16: ore 18, Hotel Greif - Maria Theresia, sfilata di moda pro Rotary Foundation; seguirà un aperitivo
- Dicembre 20: ore 20, Ferdinando, festa di Natale (con signore)
- Gennaio 13: ore 13, Starhotel Savoia, riunione al caminetto, G. CERVESI "ACEGAS: una realtà in trasformazione"
- Gennaio 20: ore 20.30, Starhotel Savoia, riunione al caminetto (con signore), O. BAR-DUZZI "Ricadute economiche delle scelte urbanistiche triestine"
- Gennaio 27: ore 13, Starhotel Savoia, riunione al caminetto. Assemblea Club
- Febbraio 3: ore 13, Starhotel Savoia, riunione al caminetto
- Febbraio 10: ore 13, Starhotel Savoia, riunione al caminetto
- Febbraio 17: ore 20.30, Starhotel Savoia, riunione al caminetto, R. CRIVELLI
- Febbraio 24: ore 13, Starhotel Savoia, riunione al caminetto

TRIESTE NORD

- Dicembre 7: ore 20.30, Starhotel Savoia, buffet, G. MAZZA "Il Viagra"
- Dicembre 14: ore 13, Starhotel Savoia, mini-buffet, H. MANDLER "Amicizia rotariana"
- Dicembre 21: ore 20, Starhotel Savoia, festa di Natale (con signore)
- Dicembre 28: ore 19.30, Starhotel Savoia, aperitivo
- Gennaio 11: ore 13, Starhotel Savoia, mini-buffet. Mese della sensibilizzazione al Rotary: attività del primo semestre
- Gennaio 18: ore 20.30, Starhotel Savoia, buffet, G. CECOVINI

- Gennaio 25: ore 20.30, Starhotel Savoia, buffet (con signore), E. CAMPAILLA "Mangiare con ... amore " con proiezione di diapositive
- Febbraio 1: ore 20.30, Starhotel Savoia, buffet, A. ZIMOLO
- Febbraio 8: ore 13, Starhotel Savoia, mini-buffet. Mese dell'intesa e pace mondiale.
- Febbraio 15: ore 20.30, Starhotel Savoia, buffet, M. GIACCA
- Febbraio 22: ore 20.30, Starhotel Savoia, buffet (con signore), G. DEI ROSSI
- Febbraio 29: ore 19, Starhotel Savoia, aperitivo

LETTERA AL PRESIDENTE

Caro Presidente,

quando il nostro "padre anziano" ed amico, Stener, mi disse che finalmente era giunto il momento di istituire il Rotary club di Muggia San Dorligo/Dolina e mi fu chiesto di far parte dei soci fondatori, ci fu la prima riunione nella sede del Rotary Nord in via Beccaria presieduta dal professor de Ferra. In quella occasione, alla fine della riunione, l'amico Stener mi presentò eccezionalmente a tutti i presenti con queste testuali parole: "Questo è Boris Mihalic, l'unico di San Dorligo della Valle, ed è appartenente alla minoranza slovena". In un primo momento non capivo se la presentazione fosse una "provocazione" oppure un "complimento". Beh, sia in un caso che nell'altro, alla fine fu per me un piacere. Ora, se uso le parole dell'amico Stener, cioè minoranza, mi chiedo perché devo essere minoranza anche sul territorio; ovvero, se il territorio del nostro Club è Muggia e San Dorligo non vorrei rimanere solo un raro rappresentante del mio Comune in seno al Club. Oh Dio! Non è che mi senta complessato ma è una questione di principio.

Perciò mi rivolgo a te con l'auspicio che, sia nell'accettazione di nuovi soci che nell'effettuazione dei service, questo territorio venga considerato parte integrante del nostro Club. Ed ancora una considerazione per coloro che ignorino la composizione del comprensorio assegnatoci: penso che non a caso sia costituito da due comuni, per molti aspetti simili per mentalità, ambiente, architettura, parlata (prevalentemente istro-veneta a Muggia), appartenenza al territorio istriano, ma alquanto dissimili da Trieste.

Tuttavia, a prescindere da quanto espresso e nonostante l'appello fatto all'inizio, condivido pienamente il pensiero del Governatore il quale ha detto che non è importante da quale territorio provenga un socio ma è importante ciò che porta con sé per contribuire alla vita del Club. Soltanto con la qualità e soprattutto con l'animo del socio il nostro Club raggiungerà gli obiettivi che si propone il Rotary internazionale.

Boris Mihalic